



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

**Dipartimento delle finanze e del credito**

**Servizio Credito**



**Rapporto trimestrale**

**Rilevazione tassi di interesse**

**APRILE-GIUGNO 2017**

*Servizio "Credito" - U.O.B. 6.1 "Ordinamento delle banche a carattere regionale e vigilanza sui Confidi" - Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito" U.O.B. 6.1 .*

*Redatto sulla base dei dati disponibili a novembre 2017.*

## PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse vengono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area "*Italia meridionale*" comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato "*Italia meridionale e Isole*", comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia nel proprio sito Web e dai Bollettini Statistici della stessa Autorità di Vigilanza.<sup>1</sup>

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione alla quale partecipa solo un campione di banche e riguardano le operazioni di ammontare uguale o superiore a € 75.000.

Sono oggetto di elaborazione, in particolare, i tassi sui prestiti alla clientela ordinaria, con esclusione quindi dei rapporti interbancari, rientranti nelle categorie "rischi a scadenza, a revoca e autoliquidanti".

---

<sup>1</sup> Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle criticità tecnico gestionali derivanti dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

Inoltre, è stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del *benchmark*, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni relative ai clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "*Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico*", consultabile al link [http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS\\_tavole\\_BDS\\_it.pdf](http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf)

## TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

Nel secondo trimestre 2017 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, tanto nelle operazioni a revoca che in quelle a scadenza, sono risultati in lieve diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente così come nel trimestre precedente.

Tale tendenza appare in linea col dato nazionale, con quello del raggruppamento *Italia Meridionale* e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*, ad eccezione del Veneto in cui, con riferimento ai rischi a revoca, si evidenzia invece un aumento (pur se assai contenuto, sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che al trimestre precedente).

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato medio nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,26% - Italia 3,63% - Italia meridionale 5,14%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel secondo trimestre 2017, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 2,48% - Italia 2,17% - Italia meridionale 2,12%).

Tav.1T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	5,85	5,5	5,26	2,76	2,51	2,48
<b>Campania</b>	4,35	3,71	3,58	2,15	1,84	1,68
<b>Toscana</b>	4,07	3,51	3,5	2,44	2,23	2,21
<b>Veneto</b>	3,41	3,7	3,92	2,32	2,1	2,11
<b>Italia</b>	3,92	3,72	3,63	2,45	2,21	2,17
<b>Italia Meridionale</b>	5,75	5,3	5,14	2,53	2,22	2,12

Valori espressi in %  
 Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30880)

La successiva tavola evidenzia la differenza tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici applicati in Sicilia e quelli applicati nelle altre aree territoriali oggetto del confronto.

Tav.2T

Spread in termini assoluti dei tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici al 30 Giugno 2017		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
<b>Campania</b>	1,68	0,80
<b>Toscana</b>	1,76	0,27
<b>Veneto</b>	1,34	0,37
<b>Italia</b>	1,63	0,31
<b>Italia Meridionale</b>	0,12	0,36

Valori espressi in %  
 Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30880)

Fig.1T

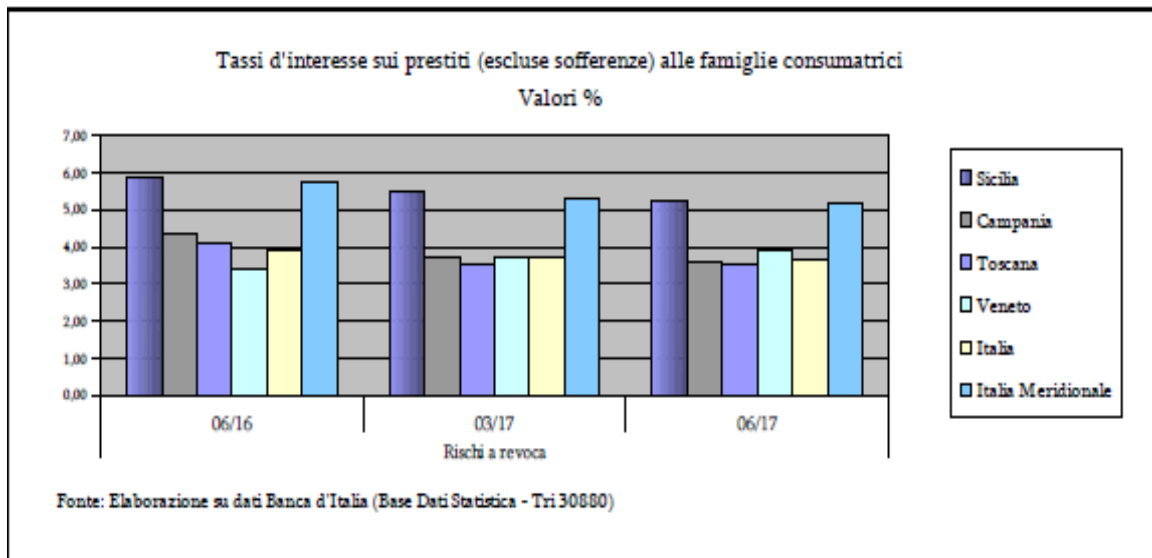
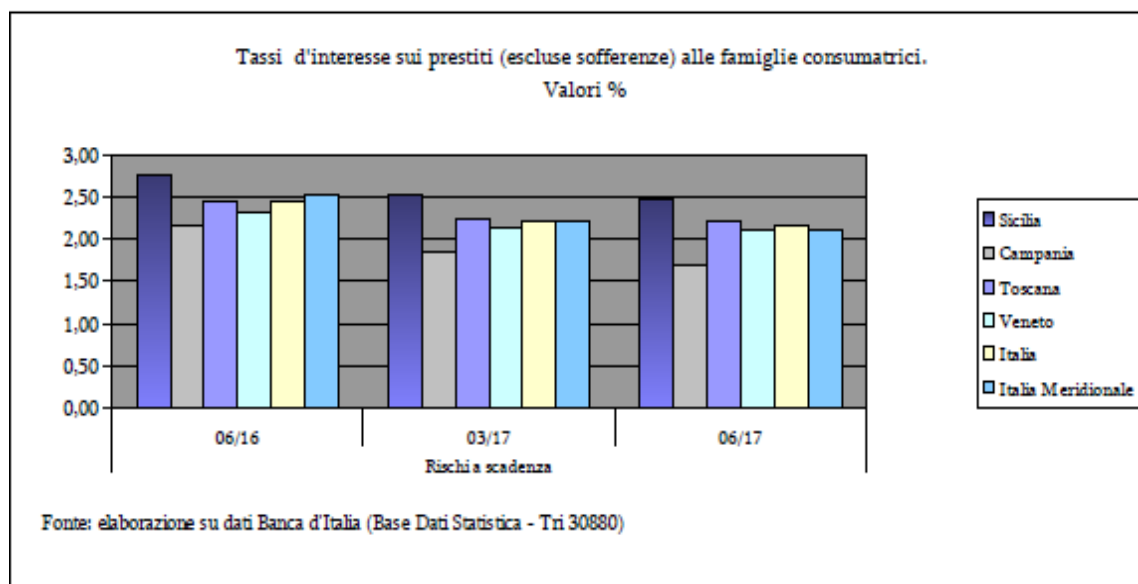


Fig.2T



## TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE \*

Relativamente ai tassi d'interesse sui prestiti a tasso variabile per acquisto di abitazione (Tav.3T) è stata rilevata, in Sicilia, una lieve riduzione, sia su base annua, che rispetto al trimestre precedente .

Anche i dati riferiti ai prestiti a tasso fisso hanno registrato una diminuzione (Tav.4T) evidenziando, parimenti ai prestiti a tasso variabile, un andamento omogeneo a quello delle altre aree oggetto di confronto.

Il valore relativo ai prestiti, sia a tasso fisso che variabile, risulta lievemente superiore rispetto a quello registrato in tutte le aree del *benchmark*, così come rispetto al dato nazionale e a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (in tale ultimo caso con la sola eccezione per i prestiti a tasso variabile minori di 125.000 euro dove il valore è identico), confermando l'andamento dei trimestri precedenti.

Tasso variabile

Tav. 3T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)						
	< 125.000 euro			≥ 125.000 euro		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	2,13	2,06	2,02	1,97	1,88	1,85
<b>Campania</b>	2,14	1,99	1,96	2,02	1,86	1,84
<b>Toscana</b>	1,81	1,72	1,7	1,78	1,69	1,67
<b>Veneto</b>	1,84	1,71	1,69	1,83	1,66	1,65
<b>Italia</b>	1,95	1,84	1,81	1,88	1,74	1,72
<b>Italia Meridionale</b>	2,19	2,07	2,02	2,04	1,89	1,87

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Tasso fisso

Tav.4T

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (>1 anno)						
	< 125.000 euro			≥ 125.000 euro		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	4,03	3,12	3,22	3,63	2,8	2,83
<b>Campania</b>	3,52	2,82	2,88	3,33	2,63	2,62
<b>Toscana</b>	3,34	2,71	2,68	3,2	2,57	2,52
<b>Veneto</b>	3,3	2,72	2,67	3,14	2,55	2,47
<b>Italia</b>	3,48	2,77	2,79	3,3	2,58	2,54
<b>Italia Meridionale</b>	3,59	2,83	2,9	3,38	2,65	2,64

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati statistica – Tri 30890)

(\*) I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).



## TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI AUTOLIQUIDANTI E A REVOCA: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E DI ATTIVITÀ ECONOMICA.

In Sicilia, così come nelle altre aree rilevate, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione.

Tuttavia, rispetto quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia rimane, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari all'1,59%, nel comparto delle attività industriali, all'1,18% nelle costruzioni e al 2,11% nei servizi.

Va rimarcato, inoltre, che i tassi nell'Isola sono superiori anche a quelli registrati per il raggruppamento *Italia meridionale*.

Tav.5T

Tassi d'interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca: operazioni in essere per regione, settore e di attività economica.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	5,81	5,55	5,24	7,29	6,82	6,66	7,04	6,54	6,43
<b>Campania</b>	5,45	4,98	4,67	6,55	5,92	5,01	6,65	6,1	5,66
<b>Toscana</b>	4,27	4,02	3,85	7,16	6,46	6,4	5,15	4,82	4,61
<b>Veneto</b>	3,85	3,63	3,47	6,08	5,85	5,69	4,76	4,41	4,46
<b>Italia</b>	4,11	3,86	3,65	5,8	5,61	5,48	5,04	4,62	4,32
<b>Italia Meridionale</b>	5,48	5,01	4,81	6,76	6,3	5,96	6,69	6,08	5,91

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30921)

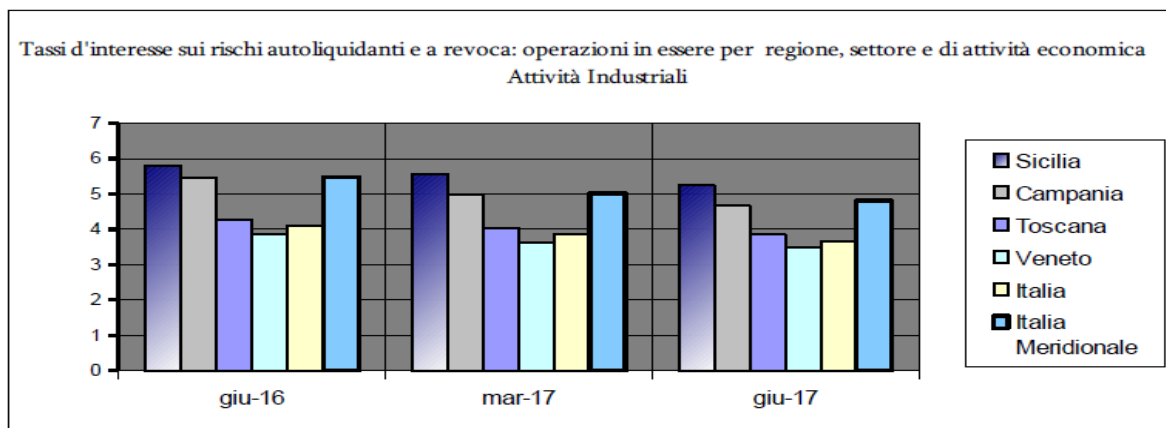
La successiva Tav.6T evidenzia la differenza tra i tassi attivi, su operazioni autoliquidanti e a revoca, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Tav. 6T

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca: operazioni in essere per regione, settore e di attività economica .									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Campania</b>	0,36	0,57	0,57	0,74	0,90	1,65	0,39	0,45	0,77
<b>Toscana</b>	1,54	1,53	1,39	0,13	0,36	0,26	1,89	1,72	1,82
<b>Veneto</b>	1,96	1,92	1,77	1,21	0,97	0,97	2,28	2,13	1,97
<b>Italia</b>	1,70	1,69	1,59	1,49	1,21	1,18	2	1,92	2,11
<b>Italia Meridionale</b>	0,33	0,54	0,43	0,53	0,52	0,70	0,35	0,46	0,52

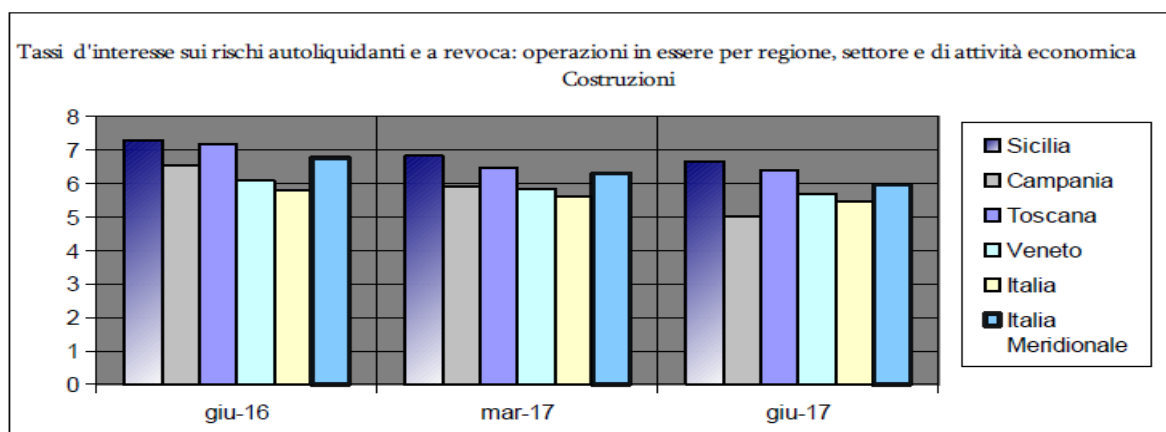
Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

Fig.3



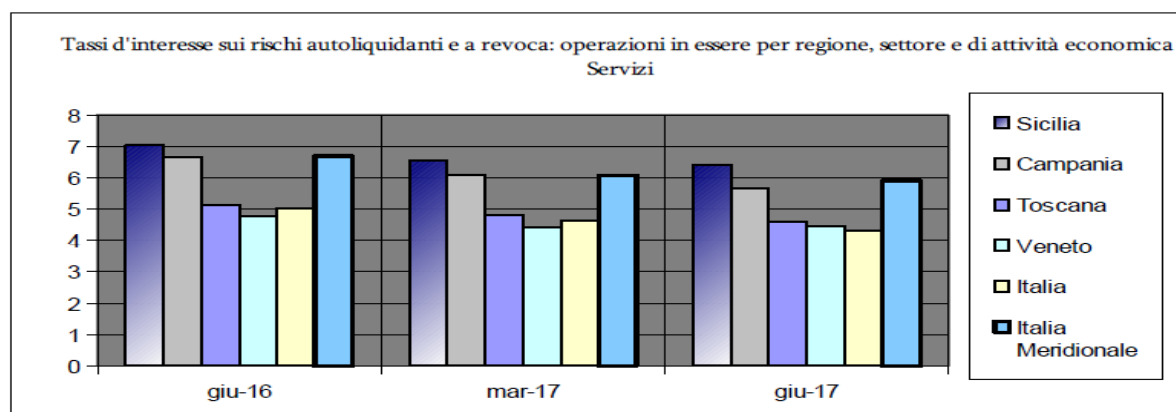
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

Fig.4



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

Fig.5



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30921)

## TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI A REVOCA PER REGIONE DELLA CLIENTELA E CLASSE DI GRANDEZZA DI FIDO GLOBALE ACCORDATO

In Sicilia i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato risultano generalmente in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In tutte le classi si registra, tuttavia, un valore superiore alla media nazionale.

Rispetto ai tassi rilevati nel raggruppamento “*Italia meridionale*” va rilevato, invece, un valore generalmente più basso, tranne per la classe di grandezza del fido “da 250.000 a < 1.000.000 euro” ove risulta un valore uguale.

Tav.7T

Tassi d'interesse sui rischi a revoca: operazioni in essere - per regione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato									
	<125.000 euro			da 125.000 a <250.000 euro			da 250.000 a <1.000.000 euro		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	9,89	9,81	9,51	9,57	9,11	8,99	8,85	8,27	8,28
<b>Campania</b>	10,38	10,2	9,75	9,59	9,19	8,81	8,76	8,03	7,98
<b>Toscana</b>	10,14	9,4	9,07	9,01	8,2	8,13	7,95	7,41	7,17
<b>Veneto</b>	8,47	9,0	8,19	8,1	7,79	7,41	7,13	6,8	6,77
<b>Italia</b>	9,43	9,04	8,74	8,7	8,17	7,92	7,63	7,15	7,05
<b>Italia Meridionale</b>	10,51	10,2	10	10,01	9,42	9,3	9,0	8,25	8,28

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30830)

Tav. 8T

Tassi d'interesse sui rischi a revoca: operazioni in essere - per regione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato									
	da 1.000.000 a <5.000.000 euro			da 5.000.000 a <25.000.000 euro			≥ 25.000.000 euro		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	7,62	7,06	7,09	6,04	6,49	5,81	4,93	4,2	4,5
<b>Campania</b>	7,86	7	6,93	7,37	6,21	5,33	2,80	6,52	4,87
<b>Toscana</b>	6,94	6,39	6,25	6,36	5,8	5,61	2,14	2,15	2,2
<b>Veneto</b>	6,06	5,66	5,69	4,69	4,6	4,82	3,04	3,01	3,29
<b>Italia</b>	6,36	5,9	5,79	5,3	4,93	4,83	2,09	2,0	2,03
<b>Italia Meridionale</b>	7,78	7,07	7,11	6,93	6	5,87	3,43	5,85	5,01

Valori espressi in %  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30830)

## PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento, sia rispetto al trimestre precedente che rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aumento non si mostra in linea né con l'andamento del dato medio nazionale né col dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, entrambi in diminuzione rispetto ai dati dell'anno precedente (Tav.9T).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,34% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,57% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.10T).

Tav. 9T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	34.553	34.397	35.132	15.493	15.953	15.197	29.135	29.499	28.840
<b>Campania</b>	47.342	46.363	45.604	18.474	19.121	17.986	39.085	39.589	38.422
<b>Toscana</b>	82.511	80.715	80.794	30.244	28.793	28.675	64.587	62.401	62.230
<b>Veneto</b>	160.064	159.574	159.794	39.427	37.689	38.148	125.083	125.912	126.452
<b>Italia meridionale e isole</b>	164.211	163.337	162.196	67.526	69.303	65.656	136.861	138.425	134.996
<b>Italia</b>	1.502.408	1.486.300	1.498.564	411.389	410.342	399.454	1.131.936	1.121.435	1.122.877

Consistenze in milioni di euro Fonte:  
 elaborazione su Banca d'Italia ( Base Dati Statistica -Tri 30021)

Tav.10T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/06/2017			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
<b>Sicilia</b>	2,34	3,80	2,57
<b>Campania</b>	3,04	4,50	3,42
<b>Toscana</b>	5,39	7,18	5,54
<b>Veneto</b>	10,66	9,55	11,26
<b>Italia meridionale e isole</b>	10,82	16,44	12,02

Valori espressi in %  
 Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore anche al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 16,6 punti percentuali.

Più elevato del 7,16% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato, pur essendo diminuito del 2,23 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente .

Rispetto al dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore dell'1,14% (Tav. 11T).

Tav. 11T

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	44,84	46,38	43,26	84,32	85,76	82,09
<b>Campania</b>	39,02	41,24	39,44	82,56	85,39	84,25
<b>Toscana</b>	36,65	35,67	35,49	78,28	77,31	77,02
<b>Veneto</b>	24,63	23,62	23,87	78,15	78,91	79,13
<b>Italia meridionale e isole</b>	41,12	42,43	40,48	83,34	84,75	83,23
<b>Italia</b>	27,38	27,61	26,66	75,34	75,45	74,93

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

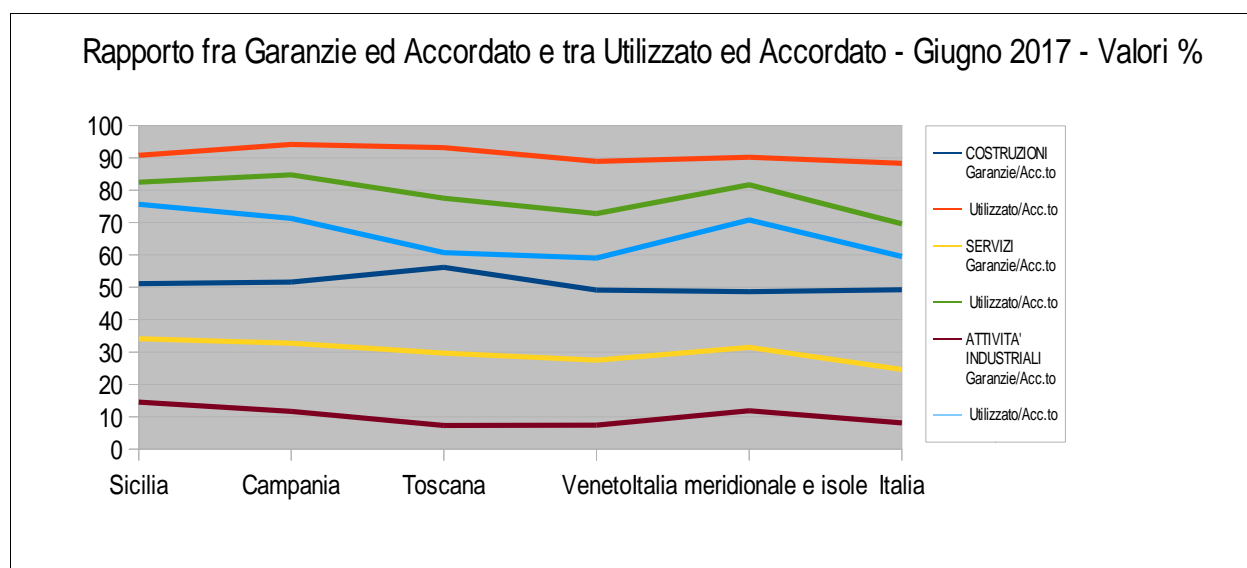
Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, ai servizi ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, una contrazione del valore dell'accordato operativo, tanto con riferimento allo stesso periodo del 2016 che al trimestre precedente. (Tav.12T).

Sempre con riferimento ai tre comparti di attività economica presi in considerazione anche il valore dell'utilizzato al giugno 2017 risulta diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre nel raffronto col precedente trimestre si registra una diminuzione nel settore delle costruzioni e un lieve aumento negli altri due settori di attività economica (attività industriali e servizi).

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
<b>COSTRUZIONI</b>									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	2.112	1.870	1.824	1.190	984	933	1.981	1.715	1.656
<b>Campania</b>	3.384	3.031	2.997	1.850	1.587	1.546	3.165	2.849	2.822
<b>Toscana</b>	5.474	4.608	4.394	3.193	2.603	2.469	5.306	4.282	4.094
<b>Veneto</b>	8.094	6.830	6.667	4.292	3.378	3.277	7.274	6.115	5.927
<b>Italia meridionale e isole</b>	13.499	11.916	11.712	7.068	5.917	5.697	12.307	10.776	10.559
<b>Italia</b>	99.007	85.556	83.576	50.639	42.623	41.113	88.772	76.300	73.802
<b>SERVIZI</b>									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	10.530	10.487	10.360	3.541	3.645	3.529	8.684	8.641	8.545
<b>Campania</b>	16.635	16.717	16.514	5.732	5.693	5.402	14.075	14.452	13.993
<b>Toscana</b>	28.785	28.737	28.479	8.913	8.618	8.452	22.632	22.462	22.073
<b>Veneto</b>	37.949	38.393	38.948	10.661	10.402	10.701	28.348	28.352	28.353
<b>Italia meridionale e isole</b>	47.643	47.523	47.321	15.458	15.268	14.854	39.100	39.228	38.657
<b>Italia</b>	426.723	425.951	432.652	109.831	107.283	106.462	303.423	301.516	301.054
<b>ATTIVITA' INDUSTRIALI</b>									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	4.674	4.493	4.484	762	686	652	3.611	3.480	3.391
<b>Campania</b>	8.733	8.453	8.428	1.118	983	978	6.083	5.952	6.010
<b>Toscana</b>	21.805	21.547	21.642	1.713	1.602	1.584	13.541	13.040	13.145
<b>Veneto</b>	43.352	42.391	42.716	3.600	3.156	3.184	25.506	24.575	25.220
<b>Italia meridionale e isole</b>	30.394	29.670	29.560	4.076	3.680	3.501	21.661	21.136	20.924
<b>Italia</b>	340.354	336.288	336.253	30.435	28.436	27.318	202.746	198.411	200.175

Consistenze in milioni di euro  
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6T



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdc 30021)

Nei comparti di attività economica delle costruzioni e delle attività industriali l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo è apparsa, al giugno 2017, in diminuzione, sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente, mentre nel settore dei servizi la diminuzione riguarda solo il raffronto col dato del trimestre precedente, registrandosi invece, rispetto al dato dell'anno precedente, un lieve aumento.

Il dato rimane, in ogni caso, più elevato di quello relativo alla media italiana e del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”. (Tav.13T).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione in due dei settori di attività presi in considerazione (costruzioni e attività industriali), sia rispetto al trimestre precedente che allo stesso periodo dell'anno 2016 pur mantenendo un valore più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

Per il settore dei servizi si registra invece, nel raffronto con gli stessi periodi, un lievissimo aumento con un valore, anche in questo caso, maggiore di quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	56,34	52,62	51,15	93,80	91,71	90,79
<b>Campania</b>	54,67	52,36	51,58	93,53	94,00	94,16
<b>Toscana</b>	58,33	56,49	56,19	96,93	92,93	93,17
<b>Veneto</b>	53,03	49,46	49,15	89,87	89,53	88,90
<b>Italia meridionale e isole</b>	52,36	49,66	48,64	91,17	90,43	90,16
<b>Italia</b>	51,15	49,82	49,19	89,66	89,18	88,31
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	33,63	34,76	34,06	82,47	82,40	82,48
<b>Campania</b>	34,46	34,06	32,71	84,61	86,45	84,73
<b>Toscana</b>	30,96	29,99	29,68	78,62	78,16	77,51
<b>Veneto</b>	28,09	27,09	27,48	74,70	73,85	72,80
<b>Italia meridionale e isole</b>	32,45	32,13	31,39	82,07	82,55	81,69
<b>Italia</b>	25,74	25,19	24,61	71,11	70,79	69,58
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-16	mar-17	giu-17	giu-16	mar-17	giu-17
<b>Sicilia</b>	16,30	15,27	14,54	77,26	77,45	75,62
<b>Campania</b>	12,80	11,63	11,60	69,66	70,41	71,31
<b>Toscana</b>	7,86	7,43	7,32	62,10	60,52	60,74
<b>Veneto</b>	8,30	7,44	7,45	58,83	57,97	59,04
<b>Italia meridionale e isole</b>	13,41	12,40	11,84	71,27	71,24	70,78
<b>Italia</b>	8,94	8,46	8,12	59,57	59,00	59,53

Valori espressi in %

Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)



*ABSTRACT*  
**RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA**  
**TRIMESTRE APRILE/GIUGNO 2017**

**Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici**

Nel secondo trimestre 2017 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, tanto nelle operazioni a revoca che in quelle a scadenza, sono risultati in lieve diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente così come nel trimestre precedente.

Tale tendenza appare in linea col dato nazionale, con quello del raggruppamento *Italia Meridionale* e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*, ad eccezione del Veneto in cui, con riferimento ai rischi a revoca, si evidenzia invece un aumento (pur se assai contenuto, sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che al trimestre precedente).

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato medio nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,26% - Italia 3,63% - Italia meridionale 5,14%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel secondo trimestre 2017, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 2,48% - Italia 2,17% - Italia meridionale 2,12%).

**Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione**

Relativamente ai tassi d'interesse sui prestiti a tasso variabile per acquisto di abitazione (Tav.3T) è stata rilevata, in Sicilia, una lieve riduzione, sia su base annua, che rispetto al trimestre precedente.

Anche i dati riferiti ai prestiti a tasso fisso hanno registrato una diminuzione (Tav.4T) evidenziando, parimenti ai prestiti a tasso variabile, un andamento omogeneo a quello delle altre aree oggetto di confronto.

Il valore relativo ai prestiti, sia a tasso fisso che variabile, risulta lievemente superiore rispetto a quello registrato in tutte le aree del *benchmark*, così come rispetto al dato nazionale e a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (in tale ultimo caso con la sola eccezione per i prestiti a tasso variabile minori di 125.000 euro dove il valore è identico), confermando l'andamento dei trimestri precedenti.

**Tassi d'interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca: operazioni in essere per regione, settore e di attività economica**

In Sicilia, così come nelle altre aree rilevate, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione.

Tuttavia, rispetto quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia appare, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari all'1,59%, nel comparto delle attività industriali, all'1,18% nelle costruzioni e al 2,11% nei servizi.

Va rimarcato, inoltre, che i tassi nell'Isola sono superiori anche a quelli registrati per il raggruppamento "Italia meridionale".

#### **Tassi d'interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido globale accordato**

In Sicilia i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato risultano generalmente in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In tutte le classi si registra, tuttavia, un valore superiore alla media nazionale.

Rispetto ai tassi rilevati nel raggruppamento "*Italia meridionale*" va rilevato, invece, un valore generalmente più basso, tranne per la classe di grandezza del fido "da 250.000 a < 1.000.000 euro" ove risulta un valore uguale.

#### **Prestiti (escluse sofferenze)**

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in lieve aumento sia rispetto al trimestre precedente che rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aumento non si mostra in linea né con l'andamento del dato medio nazionale né col dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" entrambi in diminuzione rispetto ai dati dell'anno precedente (Tav.9T).

Il peso dell'*accordato operativo* in Sicilia è pari al 2,34% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,57% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.10T).

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore anche al dato medio registrato nel raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 16,6 punti percentuali.

Più elevato, del 7,16% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato, pur essendo diminuito del 2,23 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Rispetto al dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, in diminuzione dell'1,14 (Tav. 11T).

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, ai servizi ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, una contrazione del valore dell'accordato operativo, tanto con riferimento allo stesso periodo del 2016 che al trimestre precedente. (Tav.12T).

Sempre con riferimento ai tre comparti di attività economica presi in considerazione anche il valore dell'utilizzato al giugno 2017 risulta diminuito rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre nel raffronto col precedente trimestre si registra una diminuzione nel settore delle costruzioni e un lieve aumento negli altri due settori di attività economica (attività industriali e servizi).

Nei comparti di attività economica delle costruzioni e delle attività industriali l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo è apparsa, al giugno 2017, in diminuzione, sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente, mentre nel settore dei servizi la diminuzione riguarda solo il raffronto col dato del trimestre precedente, registrandosi invece, rispetto al dato dell'anno precedente, un lieve aumento.

Il dato rimane, in ogni caso, più elevato di quello relativo alla media italiana e del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*". (Tav.13T).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione in due dei settori di attività presi in considerazione (costruzioni e attività industriali), sia rispetto al trimestre precedente che allo stesso periodo dell'anno 2016 pur mantenendo un valore più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

Per il settore dei servizi si registra invece, nel raffronto con gli stessi periodi, un lievissimo aumento con un valore, anche in questo caso, maggiore di quello medio nazionale e del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*.

## GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. (d'importo pari o superiore a 30.000 euro)
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI - UTILIZZATO** ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni:.
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQIDANTI** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

**Rilevazione tassi di interesse  
(aprile-giugno 2017)**

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>	pag. 3
<b>TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI</b>	pag. 5
<b>TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE</b>	pag. 8
<b>TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI AUTOLIQUIDANTI E A REVOCA: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E DI ATTIVITÀ ECONOMICA.</b>	pag. 9
<b>TASSI D'INTERESSE SUI RISCHI A REVOCA PER REGIONE DELLA CLIENTELA E CLASSE DI GRANDEZZA DI FIDO GLOBALE ACCORDATO.</b>	pag. 11
<b>PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)</b>	pag. 12
<b><i>ABSTRACT</i></b>	pag. 17
<b>GLOSSARIO</b>	pag. 20